

Mio caro Giorgio

Genova 26. Giug. 61

Rispondendo al momento al tuo piccolo foglio del

23 corrente e devo dirti che non mi pervennero

la lettera che mi annunziava con tratto di N. 150

del sig. Filippo Ghislini. Andare dal sig. Ghislini

per sapere se vuoi aver qualche ordine o

questo riguarda - d'ogni modo non stare in

ansietà che sarò pronto a tuo rispetto e

a quel bisogno che occorrerà. Si perdano

molte lettere o si ricevano tardamente.

Avrai ragione di ripetere pazientemente

che i pericoli sono sotto per questo.

La lettera o tuo rispetto sarò infallente

mente rimesso questo sero e se avrai tempo

risponderò. Ignoro se Garibaldi avrà ricevuto,

col mezzo di mio suocero, la tua lettera; Io non

devo alla stessa se la pervenire. In Genova

avvi movimento elettorale grandissimo. Il

comune mercantile fa il nome di guerra

all'onestissimo V. Scipio; si tenta di stabilirvi

un Colli di Montorio, con l'amicizia di questa data,
sui trionfi giuranti. Ora si fanno gli elogi, si propone
si briga per Orazio Dinegro, segretario di
governo della Marina Napoletana in Napoli.

Uomo di poca levatura, in trionfo
Gli altri due candidati che si presentano è
Gio: Neri fratello del Vermezzo, — Neri dice che
sarà eletto in modo abituale. Altamente tro-
vati a Copernico e sarà di ritorno lunedì prossimo.

In questo momento ricevo lungo lettera dell'amico
Col. Bartolomei con altra lettera di Pompei.

Vi prego di raccomandare con la tua solita franchezza
a Pompei studio e economia. A questo riguardo il
Col. Bartolomei è poco contento dello stato. Non
si vogliono persuadere che le cose cambiano e che
l'unica via sicura è lo studio e il lavoro.

N. Neri ti fa mille saluti — così Montorio e
tutti gli amici
Il Prof. Girino chiede con istanza le sue carte che
gli abbisognano.

Unirmi frequentemente amici e eredi

Un po' di affetto

Agostino

Preme

Al Sig. Avv. D. Giorgio Asproni, ex Deputato

Palermo

Largo Sant'Oliva Casa Naxos